



Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO



“Progetto Controllo di Vicinato” VADEMECUM OPERATIVO

OGGETTO E FINALITA' DEL PROGETTO

Il controllo di vicinato è un progetto che permette ai cittadini di aiutarsi reciprocamente per tenere d'occhio gli spazi in cui vivono. Esso si fonda sulla **partecipazione attiva dei cittadini** e la **collaborazione delle forze di Polizia** con le seguenti finalità:

- promuovere la **sicurezza urbana attraverso una forma di cittadinanza attiva**;
- aumentare la soglia di attenzione rispetto ad eventi “anomali” nelle aree coinvolte dall’iniziativa.

Con la consapevolezza che nessuno può conoscere una via o un quartiere meglio di chi vi abita, il primario obiettivo è quello mettere in condizione i cittadini di collaborare con le istituzioni per accrescere la sicurezza del territorio.

Il successo del progetto di controllo di vicinato è infatti principalmente dovuto al dialogo che verrà instaurato tra cittadini e forze dell'ordine.

Il gruppo di vicinato ha come fine quello di imparare a conoscere meglio i luoghi abitati per:

- aumentare la sicurezza, la vigilanza;
- mantenere una comunità attenta;
- promuovere una comunicazione efficace e attenta alle attività illecite
- fornire informazioni accurate ai cittadini sui potenziali rischi e promuovere un senso civico “attivo”;
- creare un dialogo nuovo tra vicini, persone e istituzioni.
- migliorare il rapporto forze dell'ordine-comunità.

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Al gruppo del controllo di vicinato viene chiesto di:

- prestare attenzione a quello che avviene nella propria area di competenza nella vita quotidiana;
- collaborare con le forze dell'ordine segnalando, tramite un “Coordinatore”, situazioni inusuali e/o comportamenti sospetti.
- collaborare con i vicini attraverso comportamenti di reciproca assistenza (sostegno ai vicini anziani e soli, ritiro della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca delle case, ecc..),
- creare un canale di comunicazione per scambiare rapidamente informazioni tra vicini e riversarle al coordinatore del gruppo (es. catena telefonica, whatsapp, sms ecc..).
- individuare i cd. «fattori di rischio ambientale», anche sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinatore secondo i criteri indicati dalle Forze di polizia, che favoriscono furti e truffe (scarsa illuminazione, accessi vulnerabili, persone sole, ecc..).

Il servizio è così organizzato:

- viene mappato il territorio in base alla disponibilità dei cittadini a partecipare e installata la segnaletica;
- viene proposta e attuata una collaborazione tra i cittadini aderenti delle aree individuate;
- per mezzo di coordinatori nominati per ciascuna area individuata, quartiere o frazione, tra gli aderenti al singolo gruppo, vengono raccolte e organizzate, le informazioni pervenute e dopo una sua prima valutazione, trasmesse alle forze di Polizia con le modalità che all'uopo saranno fornite.

ATTIVITA' DEGLI ADERENTI AL PROGETTO

Il compito dei cittadini è quello di:

- a) collaborare con i propri vicini per controllare l'area intorno alle abitazioni. Spesso la semplice osservazione delle aree da parte dei residenti può prevenire comportamenti illegali o devianti. Sarà sufficiente:
 - trascrivere la targa di un veicolo sospetto (fermo con il motore acceso - circola a bassa velocità - è spento con qualcuno a bordo di fronte a un'abitazione);
 - prestare maggiore attenzione:
 - alla proprietà del vicino quando è assente o quando usciamo per le nostre attività quotidiane:
 - anche solo a passeggiare, stendere il bucato sul balcone, andare in farmacia
 - rientrando a casa la notte,
 - portando fuori il cane,
 - alzandosi per uscire presto la mattina,
 - guardare fuori tutte le volte che è possibile ad esempio quando:
 - suona l'allarme di un'auto o di un'abitazione.
 - si sentono voci sotto casa.
 - i cani nostri o del vicino abbaiano



Municipio di Abano Terme Piazza Caduti n. 1 35031 Abano Terme (PD) Italy – C.F./P.I. 00556230282

SERVIZIO POLIZIA LOCALE Viale delle Terme n. 11 – 0498245352 / Fax: 0498245359

PEC contravvenzioni.abanoterme.pd@legalmailpa.it / Mail: contravvenzioni@abanoterme.net

COMANDANTE: V.Comm. Francesca Aulfiero 0498245355 – Mail: vigili@abanoterme.net

Orari ricevimento: lun gio: 14,30/17,30 – merc. 09,00/12,30 – ven solo su appuntamento





Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO

La partecipazione al progetto è aperta a tutti i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Abano Terme. L'adesione avviene mediante compilazione di apposito modulo, scaricabile dal sito della Polizia Locale all'indirizzo www.polizialocaleabanoterme.it. In caso di mancato rispetto delle regole l'aderente al progetto potrà essere escluso dal gruppo.

COMPITI DEL COORDINATORE

Il Coordinatore è il collegamento fra il Gruppo e le Forze di Polizia. A lui compete:

- comunicare le segnalazioni importanti alla Polizia;
- avere (dalle forze dell'ordine o terzi) informazioni sulle azioni criminali più recenti nella zona o in zone limitrofe e trasferire le informazioni ai vicini;
- incoraggiare la vigilanza tra i residenti dell'area;
- comunicare eventuali piccoli indizi raccolti alle forze dell'ordine;
- farsi promotore della conoscenza della nascita del Gruppo presso i vicini che sarà chiamato ad informare e integrare nell'attività di Controllo di vicinato;
- incoraggiare il vicinato a mettere in pratica misure di sicurezza attive per prevenire episodi di microcriminalità.

REGOLE ALL'INTERNO DEL GRUPPO

Il Gruppo di Controllo di vicinato **non deve sostituirsi alle Forze dell'Ordine**, le sole che possono svolgere l'attività di accertamento e repressione di violazioni o reati. I singoli aderenti al gruppo dovranno quindi osservare alcune semplici regole per la loro sicurezza e per il successo del progetto:

- NON inserire notizie riguardanti il servizio di pattugliamento delle Forze di Polizia;
- RISPETTARE la privacy altrui;
- NON pubblicare o condividere contenuti inutili, inappropriati o contrastanti con lo scopo del presente progetto;
- NON minacciare o insultare altri utenti;
- NON utilizzare software per automatizzare la condivisione di contenuti attraverso il network.
- NON intervenire attivamente in caso di reato (fatte salve le prerogative che la legge riserva ad ogni cittadino);
- NON svolgere indagini sugli individui, schedare le persone o intromettersi nella sfera privata altrui;
- NON pubblicare e/o condividere i messaggi e/o segnalazioni ricevute nelle rispettive chat c.d.v. all'esterno dei gruppi.

I gruppi che condividono i messaggi dovranno essere di tipo chiuso, l'adesione potrà avvenire unicamente su invito dell'amministratore/coordinatore. Ai tali gruppi non è permesso registrarsi con pseudonimo, fake o altro senza quindi usare il proprio nome ovvero fingere di essere un'altra persona.

La comunicazione di fatti o episodi occorsi tra gli aderenti al GRUPPO o alle Forze di Polizia mediante qualsiasi forma di comunicazione all'interno dei gruppi, NON sostituisce, in alcun modo, la segnalazione dei fatti alle Forze di Polizia nelle forme di legge previste per la denuncia e la querela.

COSA NON E' IL CONTROLLO DI VICINATO

Il progetto di Controllo di Vicinato, in particolare, NON prevede:

- l'esecuzione, in alcuna forma, delle cd. "Ronde volontarie", espressamente disciplinate dal decreto del Ministro dell'Interno 8 agosto 2009 e s.m.i. per gli "Osservatori volontari della sicurezza", in attuazione della legge sulla sicurezza 94/2009;
- lo sviluppo di alcuna forma di intervento attivo o sostitutivo dei compiti devoluti dalle norme in vigore alle Forze di polizia, compresa qualunque modalità, individuale o collettiva, di pattugliamento del territorio, di inseguimento, di schedatura di persone ovvero di indagine.

I cittadini dovranno svolgere unicamente attività di osservazione di fatti e circostanze che accadono nella propria zona.

COMPITI DELLE ISTITUZIONI

La costruzione di un dialogo continuo e attivo tra Cittadini e Forze di Polizia contribuisce a migliorare la qualità delle segnalazioni pervenute dai cittadini anche grazie all'opera di mediazione che verrà svolta dai Coordinatori.

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- fare formazione;
- creare un dialogo tra autorità e cittadinanza;
- motivare i cittadini invitandoli ad unirsi e cooperare per migliorare il clima di sicurezza e porre fine (o diminuire) i comportamenti anti-sociali nella propria area;
- sostenere sostiene il CdV nell'interesse di costruire uno spirito comunitario nuovo, utile a rafforzare il senso di sicurezza e il senso civico dei propri cittadini.



Municipio di Abano Terme Piazza Caduti n. 1 35031 Abano Terme (PD) Italy – C.F./P.I. 00556230282

SERVIZIO POLIZIA LOCALE Viale delle Terme n. 11 – 0498245352 / Fax: 0498245359

PEC contravvenzioni.abanoterme.pd@legalmailpa.it / Mail: contravvenzioni@abanoterme.net

COMANDANTE: V.Comm. Francesca Aulfiero 0498245355 – Mail: vigili@abanoterme.net

Orari ricevimento: lun gio: 14,30/17,30 – merc. 09,00/12,30 – ven solo su appuntamento

